

Formazione →

## Nessun compromesso su contenuti e qualità

L'Associazione della Polizia cantonale di Berna (APBC) sostiene la nuova scuola di polizia sportiva e part-time di Berna (BEstPol). L'associazione è da tempo favorevole alla promozione di modelli di lavoro part-time, afferma il presidente Adrian Wüthrich in un'intervista.

Intervista: Markus Nobs; foto: mad



Intervista

**police: Dal punto di vista di un sindacato di polizia, questa novità di un'accademia di polizia part-time presso la Polizia cantonale di Berna deve essere un grande successo?**

Adrian Wüthrich: Sì, il Consiglio di amministrazione ha sostenuto questo approccio con la flessibilizzazione. Siamo stati coinvolti nel processo di sviluppo. Spesso sentiamo dire dai nostri membri che la Scuola di Polizia di Hitzkirch (IPH), della durata di un anno, rappresenta una sfida in termini di conciliazione tra lavoro e vita privata. Chi frequenta l'IPH vive a Hitzkirch per un anno, proprio come in un collegio. Il viaggio dal cantone Berna a Hitzkirch è lungo. Questo è uno dei motivi per cui il parlamento cantonale ha deciso che il cantone di Berna gestirà nuovamente la propria scuola di polizia a medio termine.

**Un modello come questo è molto al passo con i tempi. Quanta influenza ha avuto l'Associazione della Polizia cantonale di Berna sulla realizzazione finale di un'accademia di polizia part-time?**

La scuola di polizia part-time fa parte di un progetto più ampio di revisione organizzativa che l'APBC sta sostenendo e discutendo in seno al Consiglio. Questa parte del progetto non era in discussione. Siamo da tempo favorevoli alla promozione di modelli di lavoro part-time. Il carico di lavoro dei nostri colleghi è elevato e siamo lieti che questo approccio consenta di assumere altri dipendenti. Per noi era importante che non venissero fatti compromessi in termini di contenuto e qualità della formazione, nonostante il lavoro part-time. La tendenza del mercato del lavoro è che anche gli uomini sono sempre più alla ricerca di un lavoro

part-time. L'economia sta rispondendo a queste esigenze, per cui la Polizia cantonale deve fare la stessa cosa per rimanere un datore di lavoro interessante.

**Qual è la situazione attuale per quanto riguarda il lavoro part-time per poliziotti e poliziotte già in servizio, ci sono molti che approfittano di questa opportunità?**

Finora, non è stato possibile completare la formazione a tempo parziale. Ho sentito dire che, sebbene il lavoro part-time sia possibile nella Polizia cantonale di Berna, non è ancora così diffuso, soprattutto tra gli agenti di polizia in uniforme. Spesso si teme che i dipendenti part-time siano meno disponibili e che la pianificazione sia più difficile. Secondo la mia esperienza, tuttavia, i «part-time» sono spesso flessibili, il che offre all'organizzazione una maggiore flessibilità.

**I candidati completeranno entrambe le fasi della nuova accademia di polizia part-time nell'agglomerato di Berna. Questo motiverà più persone della regione se non dovranno più studiare e vivere fuori dal cantone per diversi mesi per frequentare l'accademia di polizia, ad esempio presso l'accademia di polizia di Hitzkirch?**

Questo potrà essere valutato in modo definitivo solo tra due o tre anni. Ma penso chiaramente che questo nuovo modello porterà alla Polizia cantonale di Berna altre persone ben qualificate per il lavoro di polizia e sarà un sostegno gradito, soprattutto durante le operazioni più importanti. Tuttavia, per noi sono importanti anche una buona retribuzione e indennità di fine settimana decenti. Entrambi mancano ancora alla Polizia cantonale di Berna.



Adrian Wüthrich, Presidente dell'Associazione della Polizia cantonale di Berna (APBC).

**Cosa pensano gli attuali dipendenti della Polizia cantonale di Berna di questa innovazione?**

Finora ho sentito solo feedback positivi. Ci sono sicuramente delle domande su come è organizzata la formazione part-time, ma credo che dopo le prime sessioni questa formazione sarà data per scontata.

**Nel novembre 2025, la Polizia cantonale di Berna lancerà per la prima volta anche un corso di formazione per «operatori di polizia». Cosa pensa l'Associazione della Polizia cantonale di Berna di questo programma di formazione?**

In linea di principio, vorremmo continuare ad avere agenti di polizia completamente addestrati, con una solida formazione di base. Su iniziativa di una mozione che ho presentato in Gran Consiglio, il parlamento ha creato dei posti supplementari. Ci rendiamo conto che la Polizia cantonale di Berna ha difficoltà a coprire queste posizioni. Pertanto, sosteniamo gli sforzi per trovare delle soluzioni per inserire nelle forze di polizia le persone che, per qualsiasi motivo, non sono in grado di completare il regolare programma di formazione della polizia.

**Si tratta principalmente del lavoro di supporto nel back office della Polizia cantonale di Berna. Può questo contrastare il problema che i poliziotti formati oggi devono dedicare (troppo) tempo a compiti amministrativi, invece di essere in strada a svolgere un vero lavoro di polizia?**

Esattamente, dovrebbe portare a una migliore distribuzione del carico di lavoro, in modo che il lavoro d'ufficio sia svolto da dipendenti assunti a tale scopo. Ecco perché anche noi sosteniamo questa decisione. Tuttavia, l'APBC non vuole una struttura a due livelli o profili di polizia troppo diversi. Abbiamo già degli assistenti di polizia. Se c'è un numero sufficiente di persone interessate a una formazione regolare di polizia, queste dovrebbero avere la priorità. ←

*Le risposte alle domande poste rappresentano l'opinione dell'intervistata/-o e potrebbero eventualmente non riflettere l'opinione della FSFP.*